

LA CUCINA ITALIANA

Febbraio 1995
Lire 6500

Dal 1929
il mensile
di gastronomia
con la cucina
in redazione



NEWS

Il notiziario questa volta apre con la presentazione della nuova linea di spumanti millesimati Ca' del Bosco, ottenuti con il metodo classico; prosegue con la comunicazione dei corsi dell'Istituto di Cultura del Vino, e si conclude presentando l'ultimo interessante libro di Luigi Veronelli

TUTTI MILLESIMATI ALLA CA' DEL BOSCO

La Ca' del Bosco di Erbusco, in Franciacorta, una tra le più prestigiose case spumantistiche, è forse l'unica in Italia a proporre oggi solo spumanti millesimati. I suoi tradizionali prodotti, ottenuti con il metodo classico (termine che è stato sostituito dalla denominazione Franciacorta) sino a ottobre dello scorso anno non riportavano la data della vendemmia sulla bottiglia (a eccezione del Vintage Brut). Com'è noto, vi sono spumanti ottenuti assemblando vini di diverse annate e vi sono i millesimati, che vengono prodotti con le uve di un'unica e ottima annata, e che riportano, quindi, in etichetta o sul collarino l'anno della vendemmia. La casa di Erbusco, i cui spumanti avevano già

le caratteristiche di millesimati, a partire dal novembre 1994 ha ridisegnato la linea grafica dei suoi prodotti e li ha posti in vendita con l'anno della vendemmia. Le modalità produttive sono in perfetta armonia con il disciplinare Docg Franciacorta, in fase di definizione. Questo, infatti, tiene conto del regolamento tecnico adottato dal Consorzio Vini Franciacorta già dal '91. Regolamento che, per i millesimati, prevede un periodo minimo di affinamento di 37 mesi tra vendemmia e commercializzazione; la possibilità di produrre esclusivamente nelle annate nelle quali la vendemmia sia stata ritenuta qualitativamente adatta dagli enti preposti al controllo. Pertanto, sono ora disponibili i seguenti vini: Franciacorta brut millesimato 1991 doc; Franciacorta Dosage Zéro millesimato 1991 doc (ossia non dosato); Franciacorta Satèn millesimato 1990 doc; Franciacorta rosé millesimato 1990 doc.

VINO E CULTURA

L'Istituto di Cultura del Vino ha ripreso quest'anno le attività didattiche. Oltre alle lezioni sono previste iniziative per supportare e completare la preparazione degli allievi. Con questo

